



Scuola Secondaria di I grado “Valsalice”

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE 3° SEZIONE C

Prof.ssa Vittoria SCHINETTI

Materia ITALIANO

Ore di lezione curricolare previste: 6

1. Considerazioni iniziali

La classe all’inizio dell’a.s. 2019/2020 appare complessivamente motivata, attiva e partecipe. Accetta con entusiasmo le attività proposte nell’ambito dell’italiano e dimostra curiosità, anche se alcuni studenti si sono già dimostrati più distratti e faticano ancora a lavorare in modo ordinato.

Dalle prime lezioni e dai primi test svolti in classe sembra emergere, nell’ambito della italiano, che 14 studenti partecipano in modo critico, costruttivo e propositivo e utilizzano un metodo di studio efficace, che sanno applicare in modo autonomo e personale e che permette loro di raggiungere buoni risultati nelle prove; 6 studenti partecipano alla vita della classe in maniera abbastanza costante e utilizzano un metodo di studio abbastanza ordinato, che sanno applicare in modo generalmente autonomo: i risultati di questi alunni nelle prove sono discreti; 4 studenti partecipano alla vita della classe in maniera discontinua alternando momenti di impegno a quelli di passività o distrazione e utilizzano un metodo di studio approssimativo e disordinato che non permette loro di raggiungere risultati soddisfacenti nelle prove.

Sarà cura dell’insegnante promuovere il miglioramento delle competenze legate al metodo di studio e stimolare l’interesse e il coinvolgimento dei ragazzi più deboli con attività cooperative e legate all’uso di strumenti digitali.

Sono già stati presentati alla scuola tre ragazzi con Bisogni Educativi Speciali e uno con Disabilità.

2. Finalità educative

Le finalità educative dell’insegnamento dell’italiano sono da individuare nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, elaborate ai sensi dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012. In particolare, nel testo viene sottolineato come lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure sia una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l’esercizio pieno della cittadinanza, per l’accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

Per tutti gli studenti sarà importante raggiungere una “alfabetizzazione funzionale” e sviluppare non solo l’apprendimento della lingua italiana utilizzabile per le situazioni comunicative della vita quotidiana ma anche l’apprendimento delle varietà linguistiche legate all’italiano per lo studio e alle diverse discipline. Nell’accompagnare gli allievi verso l’ampliamento della propria competenza comunicativa in italiano, non bisognerà dimenticare che per alcuni studenti l’italiano rappresenta una lingua seconda e, pertanto, si dovranno attuare le misure necessarie per colmare le situazioni di svantaggio linguistico dando a tutti gli allievi “l’opportunità di inserirsi adeguatamente nell’ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione”. Tali indicazioni sono state tenute in considerazione nella formulazione, avvenuta in modo collegiale fra i docenti dell’area di lettere, degli obiettivi specifici di apprendimento, che formano il quadro operativo di riferimento per la didattica della disciplina.

3. Traguardi di competenza

Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione sono articolate in diversi “traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado”; tali traguardi rappresentano il punto di approdo dell’attività didattica del triennio in relazione alle competenze, di cui, al termine del terzo anno, verrà effettuata una certificazione.

Nella formulazione degli obiettivi di apprendimento e nella prassi didattica è stata pertanto sempre considerata l'adesione, oltre che alle finalità della materia (cfr. punto 2), anche ai traguardi da raggiungere, con lo scopo di fornire strumenti adeguati ad affrontare situazioni anche diverse da quelle "meramente scolastiche", finalizzando le attività programmate sull'uso possibile nella «vita» di ciò che si apprende a scuola.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

4. Obiettivi di apprendimento e obiettivi minimi

Obiettivi di apprendimento

Ascolto e parlato

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.

- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

Letture

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.
- Leggere semplici testi argomentativi e individuare la tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e validità.
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Scrittura

- Conoscere e applicare in modo guidato le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e utilizzare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base a situazione comunicativa, interlocutori e tipo di testo.
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua
- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura gerarchica logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

Obiettivi minimi

Ascolto e parlato

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando le informazioni principali.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Ascoltare testi applicando, con la guida del docente, tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).
- Riconoscere, all'ascolto, gli elementi ritmici e sonori essenziali del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni principali e usando un lessico adeguato.
- Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro.
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

Lettura

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando adeguate pause e intonazioni.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi.

- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.
- Leggere semplici testi argomentativi e individuare la tesi centrale.
- Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale, personaggi, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza.

Scrittura

- Conoscere e applicare in modo guidato le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi.
- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Realizzare, con la guida del docente, forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, con la guida del docente, per un'eventuale messa in scena.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole di buona parte del vocabolario di base.
- Comprendere e utilizzare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura gerarchica logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

5. Contenuti didattici

I docenti dell'area di lettere hanno individuato collegialmente i contenuti irrinunciabili per le singole materie, da somministrare agli studenti. Tali contenuti sono stati considerati nell'ottica delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, e quindi definiti "irrinunciabili" in quanto significativi e strategici come strumenti

per conseguire i traguardi indicati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

I contenuti verranno proposti nella prassi didattica quotidiana e reale attraverso delle unità didattiche che esplicitino le relazioni fra i diversi contenuti, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e le prove valutative adottate.

GRAMMATICA

Analisi del periodo

- Struttura del periodo: proposizione principale, coordinazione e subordinazione
- Distinzione tra subordinata implicita ed esplicita
- Proposizione subordinata soggettiva, oggettiva e dichiarativa
- Proposizione subordinata interrogativa indiretta e Discorso diretto e indiretto
- Proposizione subordinata relativa
- Proposizione condizionale (periodo ipotetico)
- Proposizione finale, causale, consecutiva, concessiva
- Proposizione temporale, modale, strumentale, comparative
- Proposizione limitativa, eccettuativa, esclusiva, avversativa

LETTERATURA

Dal Settecento al secondo Novecento

- Goldoni e la Rivoluzione del teatro
- Neoclassicismo: Foscolo
- Romanticismo: Leopardi, Manzoni
- Verismo: Verga
- Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio
- Luigi Pirandello e il metateatro
- Futurismo
- Ermetismo: Ungaretti, Montale, Quasimodo
- La prosa nel secondo Novecento

LETTURA E SCRITTURA

- Tecniche di scrittura (relazioni semantiche e scelte lessicali, le fasi della scrittura, la focalizzazione, riassumere, autocorrezione, punteggiatura, tempo della storia e della narrazione, dialoghi...)
- Il genere fantascientifico, specialmente con la lettura integrale de "Io, robot"
- Il testo giornalistico
- Tanti italiani: la variazione linguistica
- Il testo argomentativo
- Il genere memorialistico, specialmente con la lettura integrale di "Se questo è un uomo"

6. Metodologia

- Lezione frontale multicanale e aperta all'interazione insegnante-studenti
- Lezione laboratoriale con esercitazioni in gruppo o individuali
- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Presentazioni preparare da singoli studenti o gruppi

7. Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero comprenderà una serie di operazioni didattiche volte a porre l'allievo che si trova momentaneamente in situazione di svantaggio, rispetto agli obiettivi prefissati, in condizione di raggiungere un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze, tale da consentirgli di essere ammesso all'anno scolastico successivo.

Il recupero, inoltre, sarà sempre curato già nel breve periodo con la correzione collettiva di tutte le prove di verifica e con varie attività di ripasso previste nelle ore curricolari.

Nel mese di febbraio inoltre, a seguito delle valutazioni riportate alla fine del primo quadrimestre, verranno proposte agli allievi con esiti insufficienti delle attività mirate al recupero delle specifiche lacune: tali lezioni si svolgeranno in ore curricolari ed extra-curricolari; al termine del percorso di recupero, verrà verificato il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti attraverso un'apposita prova valutata.

Durante l'anno verranno proposte anche delle attività di potenziamento, attraverso percorsi comuni e/o differenziati, che consentiranno ai discenti di raggiungere una maggiore padronanza della disciplina.

8. Materiali e strumenti

- libro di testo anche in versione digitale
- libri e articoli consigliati per letture individuali e/o di gruppo
- videoproiettore
- materiali multimediali (video, audio, immagini, presentazioni)
- software didattici
- dispense sotto forma di fotocopie o file digitalizzati
- mappe concettuali
- siti internet che forniscano spiegazioni qualificate degli argomenti

9. Verifica

La verifica è l'operazione con la quale l'insegnante monitora costantemente il processo di sviluppo delle competenze richieste nelle diverse discipline e l'acquisizione delle conoscenze. Essa viene attuata in classe attraverso domande rivolte agli studenti, svolgimento e correzione di esercizi e prove di competenza durante la lezione, correzione degli esercizi assegnati come compiti a casa. Al termine di una parte significativa del programma didattico l'insegnante procede con prove di verifica più articolate che possono essere orali (interrogazioni) o scritte (test misti con esercizi a risposta aperta o chiusa, di completamento o di dimostrazione della competenza acquisita).

10. Valutazione

La valutazione è l'operazione attraverso la quale l'insegnante giudica il livello raggiunto dall'allievo ad un certo punto del percorso di apprendimento. Essa si traduce in un voto nei casi di prove di verifica programmate e riepilogative scritte e orali o nei casi di presentazioni e ricerche svolte dai ragazzi.

La valutazione è sempre rapportata agli obiettivi specifici di apprendimento individuati, utilizzando le indicazioni per la valutazione presenti nel Piano di Offerta Formativa della scuola.

Per la valutazione delle prove di verifica orali si utilizzerà la seguente tabella che permette all'allievo di autovalutare la propria prestazione e all'insegnante di esplicitare al meglio i motivi di un determinato voto.

Voti	Conoscenze	Esposizione
3	Non conosce i contenuti minimi più volte indicati a lezione	“Scena muta” o quasi
4-5	Ricorda in modo frammentario e impreciso i contenuti minimi, spesso con l'aiuto dell'insegnante	Comunicazione confusa, stentata, con frequenti improprietà lessicali
6	Ricorda i contenuti minimi in modo superficiale; non procede sempre in modo autonomo	Comunicazione povera nel lessico e con frequenti pause
7-8	Ricorda in modo completo i contenuti minimi senza richiedere l'aiuto dell'insegnante e conosce alcuni aspetti più complessi degli argomenti richiesti, anche con l'aiuto dell'insegnante	Comunica in modo chiaro e corretto, usando parte del lessico della materia
9-10	Ricorda in modo completo i contenuti minimi e gli aspetti più complessi degli argomenti richiesti procedendo seguendo uno schema logico elaborato personalmente	Comunica in modo chiaro e con un lessico ricco e pertinente, proprio della materia

Per la valutazione delle prove di verifica scritte si utilizzerà un sistema a punti rapportato alla griglia presente nel PTOF; per le prove che prevedono la produzione scritta verrà utilizzata la seguente tabella che permette all'allievo di autovalutare la propria prestazione e all'insegnante di esplicitare al meglio i motivi di un determinato voto.

	3	4	5	6	7	8	9	10
Contenuto	Assenza di elementi valutabili	Scarsa coerenza con la traccia	Sviluppo parziale della traccia	Sviluppa la traccia in modo semplice e non del tutto corretto	Sviluppa la traccia in modo semplice ma corretto	Sviluppa la traccia in modo abbastanza esauriente	Sviluppa la traccia in modo esauriente	Sviluppa la traccia in modo esauriente e creativo
Lessico	Assenza di elementi valutabili	Lessico inadeguato	Lessico generico e ripetitivo o con svariate improprietà	Lessico semplice e ripetitivo o con qualche improprietà	Lessico semplice ma corretto	Lessico appropriato e corretto	Lessico appropriato, corretto e vario	Lessico curato, con espressioni ricercate
Ortografia	Estremamente scorretta (da 7 errori)	Gravemente scorretta (6 errori)	Scorretta (5 errori)	Numerosi errori (4 errori)	Diversi errori (3 errori)	Corretta salvo qualche errore (2 errori)	Corretta (1 errore)	Corretta (0 errori)
Sintassi	Estremamente scorretta (da 7 errori)	Gravemente scorretta (6 errori)	Scorretta (5 errori)	Numerosi errori (4 errori)	Diversi errori (3 errori)	Corretta salvo qualche errore (2 errori)	Corretta (1 errore)	Corretta (0 errori)
Testualità	Testo non comprensibile	Testo sconnesso	Testo confuso e disordinato	Testo poco scorrevole e poco strutturato	Testo abbastanza scorrevole e abbastanza strutturato	Testo quasi sempre scorrevole e con una struttura adeguata	Testo scorrevole e ben strutturato	Testo scorrevole, ben strutturato e con soluzioni originali

Torino, 18 ottobre 2019

Prof.ssa Vittoria Schinetti